

AMBIENTE

Novità AIA

Il D.lgs. 46/2014, di recepimento della direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) ha apportato alcune modifiche al D.Lgs. 152/06 ed in particolare alla parte II relativamente alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Il provvedimento ha sostituito integralmente l'allegato VII della Parte II del testo unico ambientale modificando ed ampliando il campo di applicazione della disciplina. Ad esempio rientrano nel campo di applicazione così modificato le installazioni di combustione pari a 50 MW e l'applicazione all'industria chimica non si riferisce più solo alla produzione di prodotti di base.

Le nuove attività rientranti nel campo di applicazione dovranno adeguarsi entro il 07/09/2014.

Ordinanza contingibile ed urgente di obbligo di denuncia dei pozzi privati

A seguito di delibera regionale il Comune di Vicenza ha adottato un'ordinanza contingibile ed urgente di obbligo di denuncia dei pozzi privati utilizzati per uso idropotabile personale o per produrre alimenti, nonché dei pozzi appartenenti alle imprese, le aziende agricole o agro-industriali che producono alimenti utilizzando direttamente acque di pozzo e successivo campionamento ed analisi chimica delle acque stesse in mancanza di allacciamento all'acquedotto.

Tutti i cittadini proprietari di un pozzo utilizzato a scopi idropotabili e le imprese, le aziende agricole o agroindustriali che utilizzano l'acqua di detti pozzi per la produzione alimentare, devono **entro il 20 agosto 2014**, denunciarne l'esistenza. Inoltre, **unicamente per le abitazioni ed siti privi di allacciamento all'acquedotto**, dovranno essere prodotte entro la medesima data le analisi chimiche relativamente alla presenza di sostanze perfluoroalchiliche.

La denuncia di esistenza del pozzo dovrà essere presentata tramite [Modulo per il censimento dei pozzi privati](#) al Comune di Vicenza - Settore Ambiente, Tutela del territorio e Igiene – Piazza Biade, 26
Orari: Lunedì e Mercoledì 8:30 - 12:30 e il Martedì e Giovedì 16:30 - 18:30.
telefono 0444221645 - 0444221530 oppure 0444221580

Le schede potranno essere consegnate sia in formato cartaceo che inviate in formato PDF via P.e.c. all'indirizzo di posta elettronica: vicenza@cert.comune.vicenza.it .

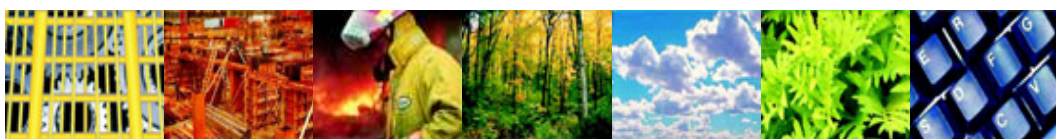
Le analisi dovranno invece essere presentate al Dipartimento di prevenzione SIAN – ULSS 6 via IV Novembre 46 36100 Vicenza. I moduli sono scaricabili dal sito del Comune di Vicenza:

(<http://www.comune.vicenza.it/uffici/dipterr/ambiente/areetematiche/pozzidenuncia.php>)

SICUREZZA

NUOVO BANDO INAIL

L'INAIL ha pubblicato un bando per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla innovazione tecnologica, con l'obiettivo di sostenere le piccole e micro imprese (iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura) operanti nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei, nella realizzazione di progetti di innovazione tecnologica mirati al miglioramento delle condizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'entità delle risorse destinate dall'Inail per l'anno 2014 è di complessivi 30 milioni di euro, così ripartiti:



- € 15.582.703 per il finanziamento dei progetti del settore Agricoltura
- € 9.417.297 per il finanziamento dei progetti del settore Edilizia
- € 5.000.000 per il finanziamento dei progetti del settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei.

L'importo è ripartito a livello regionale (tabella disponibile sul sito INAIL), per il Veneto sono destinati

	Agricoltura	Costruzioni	Lapidei
Veneto	996.773	591.060	300.381

Il contributo, in conto capitale, è erogato fino ad una misura massima corrispondente al 65% (sessantacinque per cento) dei costi, al netto dell' Iva, sostenuti e documentati per la realizzazione del progetto, per un massimo, nel rispetto del regime "de minimis", di 50.000,00 (cinquantamila); il contributo minimo ammissibile è pari a euro 1.000,00 (mille).

La domanda deve essere presentata in modalità telematica, con successiva conferma tramite Posta elettronica certificata, a partire dal 3 novembre 2014 fino alle ore 18,00 del 3 dicembre 2014.

Per informazioni : numero verde 803.164, gratuito da rete fissa, mentre per le chiamate da cellulare è disponibile il numero 06 164164 (a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico del chiamante).
www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoFipit/Estrattobandopubblico/index.html

TORIO – isotopo naturale

Vogliamo sensibilizzare i nostri clienti su un possibile rischio legato ad un isotopo naturale (il Torio) presente ad esempio in alcuni tipi di barrette per saldatura TIG (Tipo di barretta WT10 giallo 1% ThO₂; WT20 rosso 2% ThO₂; WT30 lilla 3% ThO₂; WT40 arancio 4% ThO₂).

Se utilizzate queste barrette occorre procedere alla valutazione del rischio specifico elaborata da un esperto qualificato (per SCSA rif. dott. Lorenzo Miolo).

Siamo a disposizione per spiegazioni e osservazioni e per eventualmente proporvi la valutazione.

ENERGIA

FOTOVOLTAICO E FONTI RINNOVABILI

Informativa Antimafia: raccolta documentazione necessaria ai controlli antimafia

Il GSE, in ottemperanza all'art. 99, comma 2-bis del D. Lgs. 159/2011, ha l'obbligo di acquisire d'ufficio, tramite le Prefetture, la documentazione antimafia **per tutti gli operatori che ricevono incentivi dal GSE per un importo superiore a €150.000 (calcolato per l'intera durata del periodo incentivante - corrisponde a circa 7.500 €/anno)**. Gli operatori soggetti a tale obbligo hanno ricevuto (o riceveranno a breve), una e-mail da parte del GSE specifica. In sintesi, il GSE deve acquisire da tutti i soggetti responsabili la seguente documentazione:

- **dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**, dalla quale risultino i dati dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- **dichiarazioni sostitutive** redatte ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, a cura dei soggetti obbligati ex art. 85 del D. Lgs. 159/2011, **riferite ai loro familiari conviventi di maggiore età**.

A tale scopo, è stata predisposta una nuova sezione nel portale informatico del GSE denominata "**Documentazione Antimafia**".

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per assistervi nella compilazione e nell'invio della documentazione.

Tecnici referenti:

ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)

“Contributo per il funzionamento dell'AEEG”: chi è soggetto e cosa deve fare.

Anche quest'anno l'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e Gas) ha determinato la **misura dell'aliquota del contributo agli oneri di funzionamento dell'AEEG per l'energia elettrica e gas** dovuto dai soggetti operanti nei settori dell'energia elettrica, del gas e del servizio idrico integrato (delibera 29/05/2014 n. 235/2014/A). Il



contributo è pari allo **0,28 per mille** del fatturato aziendale ottenuto dai ricavi dalla produzione di energia degli impianti rinnovabili (*tariffa incentivante + vendita energia*).

Si precisa tuttavia che:

1. gli operatori con impianti di **potenza totale (sommando tutti gli impianti afferenti allo stesso operatore economico) < 100 kW NON** sono soggetti agli adempimenti richiesti.
2. gli operatori con impianti la cui **potenza totale è > di 100 kW** è soggetto all'obbligo di dichiarare annualmente la produzione totale all'AEEG e i relativi ricavi correlati entro il **15/09/2014**. In tal caso:
 - 2.a. se il calcolo del contributo dello 0,28 per mille è < di 100 €, l'operatore non è soggetto a nessun pagamento.
 - 2.b. se il calcolo del contributo è > di 100 € (**equivalente a ricavi complessivi superiori a 357.142,85 €/anno**), l'operatore deve effettuare il pagamento entro il **31/07/2014**.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per assistervi nella compilazione e nell'invio della documentazione.

Tecnici referenti:

ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)

IMPIANTI TERMICI

Proroga al 15/10/2014 per la compilazione dei nuovi modelli libretto impianto (DM 10.02.14)

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo del 20 giugno 2014, ha prorogato la scadenza per la compilazione del nuovo libretto di impianto al 15 ottobre 2014 *"al fine di consentire alle Regioni... di apportare eventuali integrazioni al libretto ... e di emanare propri indirizzi operativi alle autorità competenti e agli operatori del settore...."*.

Si segnala inoltre che è stato precisato che è un obbligo a carico degli installatori e dei manutentori degli impianti termici definire e dichiarare esplicitamente al committente o all'utente, in forma scritta e facendo riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante degli apparecchi:

- a) quali siano le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto da loro installato o mantenuto, per garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- b) con quale frequenza le operazioni di controllo e manutenzione debbano essere effettuate.

Tecnico referente:

Ing. Fadi Onza (e-mail: fadi.onza@scsa.it)

A cura di: Tiziano Strata, Anna Aldighieri, Carlo Trivellato, Federica Capraro, Andrea D'Ascanio

